

COMUNE DI SOLIERA

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2016
E DOCUMENTI ALLEGATI**

Il collegio dei revisori
Rag. Vito Rosati
Dott. Federico Saini
Dott. Michele Grilanda

Soliera, lì 9 dicembre 2015

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti revisori, nominati con delibera n. 6 del 27 gennaio 2015 ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- o PREMESSO CHE
 - a) con l'approvazione del bilancio di previsione 2016 si completa la riforma della contabilità degli Enti territoriali in base al disposto del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi", così come modificato ed integrato dal D.Lgs 126/2014;
 - b) agli schemi di bilancio 2016-2018 per missioni e programmi, sono stati affiancati i vecchi schemi di bilancio di previsione e di rendiconto con solo funzione conoscitiva;
 - c) entrambe le versioni del bilancio 2016 riportano le medesime risultanze contabili;
 - d) il bilancio 2016-2018 adottato secondo gli schemi previsti dal D.Lgs 118/2011 ha valore autorizzatorio;
 - e) nel 2016, per il secondo anno, verrà applicato il principio contabile generale della competenza finanziaria (cosiddetta potenziata) per l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese;
 - f) è stato adottato inoltre il principio che prevede la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
 - o ricevuto in data 30 novembre 2015 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta Comunale in data 19 novembre 2015 con delibera di giunta n. 99 e i relativi seguenti allegati:
 - il bilancio di previsione 2016-2018 secondo gli schemi del D.Lgs 118/2011;
 - il bilancio annuale e pluriennale 2016/2018 secondo gli schemi previsti dal DPR 194/1996 ;
 - Il DUP 2016 comprensivo della nota di aggiornamento;
 - il rendiconto dell'esercizio 2014;
 - le risultanze dei rendiconti o dei bilanci dell'esercizio 2014 delle società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 (ex art. 14 della legge n. 109/1994);
 - la proposta di deliberazione con la quale sono determinati, per l'esercizio 2016, le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali e per i servizi a domanda individuale;
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art.77 bis, comma 12, L. 133/08) e del pareggio di bilancio nel rispetto della legge 243/2012;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1, L. 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi.

Si precisa, inoltre, che verranno approvati entro il termine di approvazione del Bilancio:

- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1, L. 133/2008);
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
 - visti i nuovi schemi di bilancio di previsione 2016 per missione e programmi avente carattere autorizzatorio, nonché i relativi "allegati" previsti dal D.Lgs. 118/2011 ed il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;
 - ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha adottato entro il 31 luglio 2015 la delibera n. 100 del 22/07/2015 di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- sono stati rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2015 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 e s.m.i. ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2015 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

L'avanzo risultante dal rendiconto dell'esercizio 2014 e dal riaccertamento straordinario dei residui è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per euro 1.650.580,27 a finanziamento di spese di investimento.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2016, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel e L. 243/2012) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Titoli di entrata DPR 194/1996		Titoli entrata DLgs 118/2011	
Utilizzo avanzo vincolato	635.000,00	Utilizzo avanzo vincolato	635.000,00
FPV entrata	1.737,36	FPV entrata	1.737,36
I - Entrate tributarie	7.950.630,00	1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.950.630,00
II - Contributi e trasferimenti da enti pubblici	535.631,00	2 - Trasferimenti correnti	535.631,00
III - Entrate extratributarie	2.660.125,00	3 - Entrate extratributarie	2.660.125,00
Entrate correnti	11.148.86,00	Entrate correnti	11.146.386,00
IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	3.409.031,55	4 - Entrate in conto capitale	3.409.031,55
Entrate finali	14.555.417,55	5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0
V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.000.000,00	Entrate finali	14.555.417,55
VI - Entrate da servizi per conto di terzi	1.689.000,00	6 - Accensioni prestiti	0
Totale entrate	17.881.154,91	7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
		9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.689.000,00
		Totale entrate	17.881.154,91

Titoli di spesa DPR 194/1996		Titoli di spesa DLgs 118/2011	
		Disavanzo di amministrazione	
I - Spese correnti	10.513.123,36	1 - Spese correnti	10.513.123,36
II - Spese in conto capitale	4.044.031,55	2 - Spese in conto capitale	4.044.031,55
Spese finali	14.557.154,91	3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0
III - Spese per rimborso di prestiti e anticipazione tesoreria	1.635.000	Spese finali	14.557.154,91
IV - Spese per servizi per conto di terzi	1.689.000,00	4 - Rimborso di prestiti	635.000
Totale spese	17.881.154,91	5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
		7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.689.000,00
		Totale spese	17.881.154,91

Il saldo netto *da finanziare o da impiegare* risulta il seguente:

equilibrio finale		
Fondo pluriennale spese correnti	+	1.737,36
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	14.555.417,55
spese finali (titoli I e II)	-	14.557.154,91
saldo netto da finanziare	-	0
saldo netto da impiegare	+	0,00

Verifica equilibrio corrente anno 2016

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Titoli entrata (DLGS 118/2011)		Titoli di spesa (DLGS 118/2011)	
FPV entrata (corrente)	1.737,36	1 - Spese correnti	10.513.123,36
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.950.630,00	4 - Rimborso di prestiti	635.000,00
2 - Trasferimenti correnti	535.631,00		
3 - Entrate extratributarie	2.660.125,00		
Entrate correnti (comp. FPV)	11.148.123,36	spese correnti	11.148.123,36

Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2016 si chiude in pareggio e non è influenzata dalla presenza di ulteriori elementi di natura straordinaria in quanto non è stato previsto l'utilizzo di proventi di concessioni edilizie per il finanziamento di spese correnti.

Tab. 9 - Soliera

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	100.000,00
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Plusvalenze da alienazione	
Altre (trasferimento da Unione)	124.700,00
Totale entrate	224.700,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	100.000,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (contributi per progetti specifici, interventi di manutenzione una tantum)	124.700,00
Totale spese	224.700,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Dimostrazione dell'Equilibrio fra entrate e spese finali (L. 243/2012):

Titoli entrata DLGS 118/2011	
FPV entrata	1.737,36
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.950.630,00
2 - Trasferimenti correnti	535.631,00
3 - Entrate extratributarie	2.660.125,00
Entrate correnti	11.146.386,00
4 - Entrate in conto capitale	3.409.031,55
5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0
Entrate finali (compreso il FPV)	14.557.154,91

Titoli di spesa DLGS 118/2011	
Disavanzo di amministrazione	0
1 - Spese correnti	10.513.123,36
2 - Spese in conto capitale	4.044.031,55
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0
Spese finali	14.557.154,91

BILANCIO PLURIENNALE

Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2017-2018

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel negli anni 2017 e 2018 è assicurato come segue:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
Tab. 12 - Sollera	2017 Previsione	2018 Previsione
Entrate titolo I	8.001.000,00	7.981.000,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	353.210,00	313.210,00
Entrate titolo III	2.625.497,10	2.630.537,10
Totale titoli (I+II+III) (A)	11.979.707,10	10.924.747,10
Spese titolo I (B)	10.377.707,10	10.298.747,10
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	602.000,00	626.000,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00

Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE

Tab. 13 - Soliera	2017 Previsione	2018 Previsione
Entrate titolo IV	3.541.459,49	884.400,00
Entrate titolo V **	150.000,00	150.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	3.691.459,49	1.034.400,00
Spese titolo II (N)	4.141.459,49	1.484.400,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	450.000,00	450.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	450.000,00	450.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva che sono rispettati gli equilibri di bilancio per l'intero periodo 2016/2018 sotto osservazione.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli indirizzi e gli obiettivi indicati nel DUP e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione incarichi professionali, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex art 14 della L. n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con propria deliberazione n. 91 del 14/10/2014. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a euro 100.000;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima dei tempi di esecuzione.
- d) L'elenco dei lavori in economia.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del DUP e coerenza con le previsioni

Il DUP predisposto dall'organo esecutivo si divide in sezione strategica e sezione operativa. Effettua una corretta trasformazione delle linee programmatiche contenute nel programma di mandato in indirizzi strategici ed operativi. I contenuti relativi alla previsione delle risorse contenute nel bilancio annuale e pluriennale sono stati correttamente aggiornati con apposita nota di aggiornamento approvata dalla Giunta comunale in data 3/12/2015. I contenuti sono pertanto conformi a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nel principio contabile relativo alla programmazione.

Verifica della coerenza esterna

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e dal 2013 i comuni con popolazione da 1.000 a 5.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2016-2017 e 2018. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Per l'anno 2016 il saldo obiettivo da conseguire beneficerà di una riduzione di natura straordinaria di Euro € 500.000 e di ulteriori 200.000,00 per aver ceduto spazi finanziari alla Regione negli anni 2014 e 2015 rispettivamente per € 1.000.000,00 e per € 400.000.

Si sottolinea tuttavia che il disegno di legge di stabilità per l'anno 2016 prevede il superamento del patto di stabilità e la sua sostituzione con le norme sul pareggio di bilancio già previste dalla legge 243/2012. Il bilancio di previsione preso qui in esame rispetta le norme sul pareggio di bilancio ed è improntato al raggiungimento degli obiettivi annuali e pluriennali del patto di stabilità interno come previsto dalle tabelle sotto riportate:

Obiettivo patto triennio 2016-18:

	2016	2017	2018
Saldo obiettivo	613.000	613.000	613.000
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	-135.000	-135.000	0
Saldo obiettivo al netto FCDE	478.000	478.000	
Restituzione cessione spazi finanziari patto regionale orizzontale 2014 e 2015	-700.000	-200000	0
Attribuzione spazi ai sensi DL 78/2015			
Saldo finanziario obiettivo finale da raggiungere	-222.000	278.000	613.000

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi-risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo da conseguire	differenza
2016	-166.737,00	-222.000,00	55.263,00
2017	302.000,00	278.000,00	24.000,00
2018	626.000,00	613.000,00	13.000,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2016/2018, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II sono quelle relative alla stima puntuale predisposta dagli uffici e comunicate al Collegio. Le previsioni di entrata e di spesa previste nel bilancio, indicativi di limiti massimi, pertanto dovranno essere gestiti in modo compatibile con il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità .

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2016

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2016, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio in seguito riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2015 ed al rendiconto 2014;

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto / assestamento 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	3.608.821,90	3.533.100,00	3.810.000,00
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.primaria			
I.C.I. recupero evasione	105.002,85	150.000,00	50.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	74.959,57	80.000,00	80.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	765.000,00	799.630,00	799.630,00
Addizionale I.R.P.E.F. Energia elettrica	101,59		
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	1.188.655,70	1.180.000,00	1.275.000,00
assegnazioni da federalismo municipale	2.241.723,36	2.132.964,00	1.931.000,00
Totale categoria I	7.984.264,97	7.875.694,00	7.945.630,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
Tassa rifiuti solidi urbani	1.948.840,25		
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti			
TA RI			
TA SI			
Totale categoria II	1.948.840,25		
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.654,00	5.000,00	5.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri			
Totale categoria III	3.654,00	5.000,00	5.000,00
Totale entrate tributarie	9.936.759,22	7.880.694,00	7.950.630,00

Imposta municipale propria

Il gettito stimato per l'anno 2016 è determinato come segue:

euro 3.460.000,00: gettito atteso per il 2016;

euro 240.000,00: recupero evasione IMU anni precedenti.

Vista la costante evoluzione normativa che determina frequentemente elementi di novità ed incertezze nell'applicazione dell'imposta, si raccomanda un attento monitoraggio nel corso dell'anno degli effettivi introiti derivanti dall'applicazione della Imposta Municipale Unica soprattutto in sede di assestamento di Bilancio.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in euro 240.000, tenendo conto degli accertamenti che potranno essere emessi, relativi ai 3 anni precedenti.

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228, dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e del regolamento del tributo;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 che sono state confermate anche per il 2016;
- dei versamenti effettuati nel 2015 in acconto;
- delle variazioni intervenute nella base imponibile;

è stato previsto in euro 3.460.000,00.

Nel bilancio, rispetto agli anni precedenti non è prevista nella spesa del titolo I la quota di euro 1.036.900,00 che sarà trattenuta dall'Agenzia delle Entrate che effettuerà il versamento allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale. L'entrata è pertanto stata conteggiata al netto di tale prelevamento.

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in euro 50.000, tenendo conto degli accertamenti relativi ai periodi d'imposta precedenti e delle somme accertate mediamente negli esercizi precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

Nell'esercizio 2016 l'aliquota è confermata e rimane invariata rispetto a quanto previsto dal regolamento dell'Ente per l'esercizio 2015. Viene confermata l'esenzione dall'addizionale per i redditi inferiori a euro 10.000.

Il gettito è previsto in euro 799.630, in relazione ai dati relativi al reddito imponibile ai fini dell'addizionale comunale dichiarati per l'anno di imposta 2012.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il Comune, avvalendosi della facoltà prevista dalla vigente normativa, non applica la TOSAP.

A partire dal 2011 è previsto il pagamento di un canone per l'occupazione degli spazi e delle aree pubbliche. Tale entrata non ha natura tributaria ed è introitata al titolo III.

Pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Il gettito stimato sulla base delle tariffe deliberate a norma del decreto legislativo n. 507 del 15/11/93, è previsto in euro 85.000.

TARI

L'ente per il 2016 prevede di applicare la TARI puntuale di cui al co. 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014). La tariffa corrispettiva per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti sarà applicata e riscossa dal soggetto gestore del servizio, pertanto non sono previsti importi a bilancio.

TASI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.180.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

Per il 2016 sono state confermate le medesime aliquote e detrazioni in vigore nel 2015.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 ha sostituito il fondo sperimentale di riequilibrio a partire dal 2013.

Per il 2016 è stata preventivata un'entrata di euro 1.931.000,00 in diminuzione di 201.964,00 euro rispetto al dato assestato 2015. La minore entrata è dovuta all'applicazione del taglio di risorse previsto dalla Legge 190/2014. A livello nazionale la norma prevedeva complessivamente un taglio di 1,2 miliardi di euro che fino ad ora non era stato applicato agli enti del sisma 2012. Dal 2016 invece anche gli enti che hanno subito gli eventi sismici del 2012 dovrebbero vedere decurtato il fondo. Rispetto al fondo di solidarietà 2015 iniziale il taglio per il comune di Soliera è di e 269.000,00.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base dell'attuazione dei piani pluriennali, delle convenzioni urbanistiche e dei permessi di costruire attivabili nel corso del 2016.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al POC e al PSC vigenti;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti;
- ai piani d'iniziativa privata approvati, indicati nella relazione previsionale programmatica;
- al lungo perdurare della crisi edilizia iniziata a Soliera nel secondo semestre 2008.

La previsione per il triennio 2016-2018, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2015 ed all'accertamento dell'esercizio precedente:

Accertamento 2014	Prev. definitiva 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
372.893,42	469.000,00	420.000,00	420.000,00	420.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Prev. definitive 2015	Prev. 2016	Prev. 2017	Prev. 2018
I.C.I.	72.713	105.003	150.000	50.000	50.000	10.000
I.M.U.	0	23.564	120.000	250.000	280.000	290.000
T.A.R.S.U.				0	0	0

A partire dal 2015 i nuovi principi contabili prevedono che anche le entrate di dubbia e difficile esazione (tra cui rientrano i proventi derivanti dalla lotta all'evasione) siano accertati per

l'intero importo del credito. Si è introdotto pertanto un nuovo metodo di contabilizzazione rispetto alla situazione precedente nella quale l'orientamento prevalente, seguito anche nel Comune di Soliera, era, per le poste di dubbia esigibilità, il criterio dell'accertamento per cassa. Con l'armonizzazione contabile le entrate devono essere accertate per il valore complessivo e le somme ritenute di dubbia e difficile esigibilità dovranno essere gestite con uno stanziamento nella spesa a titolo di Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per l'esercizio 2016 a fronte di uno stanziamento di complessivi euro 300.000 di entrate relative a recupero evasione tributaria IMU ed ICI è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 164.730,00.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è previsto in ulteriore contrazione rispetto ai 2 precedenti esercizi. I trasferimenti erariali sono stati stimati dal servizio finanziario in riduzione rispetto all'anno precedente come emerge dalle seguenti variazioni:

	Rendiconto 2014	Prev. definitive 2015	Prev. 2016
Assegnazioni da federalismo municipale titolo 1 categoria 1	2.241.723,36	2.132.964,00	1.931.000,00
Trasferimenti erariali titolo 2 categoria 1	449.257,71	457.679,79	298.210,00
Addizionale Energia elettrica Titoli 1 categoria 1	101,59		

Gli importi previsti di trasferimenti erariali Titolo 2 categoria 1 comprendono per il 2014, ed in misura minore per il 2015 e il 2016, i rimborsi per le spese sostenute in relazione all'emergenza sisma di maggio 2012.

Contributi dalla regione

I contributi regionali afferiscono di norma a materie sociali e per questo motivo transitano direttamente nel bilancio dell'Unione.

Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici

Lo stanziamento di bilancio ammonta ad euro 237.421,00 con un aumento di euro 126.726,75 rispetto alla previsione definitiva 2015. L'aumento è dovuto al trasferimento da parte dell'Unione Terre d'Argine dell'Avanzo Asp 2014.

Proventi dei servizi pubblici

Con riferimento ai servizi a domanda individuale a seguito dell'esternalizzazione dei servizi educativi all'Unione delle Terre D'argine a partire dal 2007, dei servizi residenziali e semiresidenziali anziani all'ASP delle Terre D'Argine a partire dal 2008 e del servizio di assistenza domiciliare, all'ASP nel 2009, l'unico servizio riconducibile a questa tipologia in capo all'Ente è quello relativo all'illuminazione votiva, che presenta una percentuale di copertura dei costi pari al 151 %.

I proventi del servizio della farmacia comunale sono preventivati in euro 1.550.000,00. Tale importo comprende anche i rimborsi spesa di quanto viene restituito da FCR per le spese di personale e di gestione dell'immobile sede della stessa farmacia.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Non è previsto alcun provento in quanto dal 2006 il servizio di polizia municipale è stato trasferito all'Unione delle Terre d'Argine.

Utilizzo plusvalenze

Sono previste nuove alienazioni di beni patrimoniali per euro 351.000,00.

L'articolo 56 bis, comma 11 del Dl 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione.

Si raccomanda, a tale proposito, la costituzione del fondo in caso di realizzo di plusvalenze con la contestuale variazione di bilancio vincolando quota parte dell'avanzo d'amministrazione.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'Ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2016 è previsto in Euro 65.000 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2016.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 190.000 per dividendi che verranno distribuiti da AIMAG S.p.A. Rispetto al 2015 è preventivata un aumento di euro 9.148.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati iniziali 2015 è il seguente:

	2015 Previsione iniziale	2016 previsione	differenza	Variazione %
101 Redditi da lavoro dipendente	1.917.982,00	1.962.317,00	44.335,00	2,31%
102 Imposte e tasse a carico dell'ente*	192.010,00	184.843,00	-7.167,00	-3,73%
103 Acquisto di beni e di servizi	3.114.787,00	3.204.015,36	89.228,36	2,86%
104 Trasferimenti correnti	4.401.020,00	4.520.858,00	119.838,00	2,72%
105 Trasferimenti di tributi	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00%
106 Fondi perequativi	0,00		0,00	
107 Interessi passivi	203.400,00	189.360,00	-14.040,00	-6,90%
108 Altre spese per redditi da capitale	0	0	0,00	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00%
110 Altre spese correnti	350.730,00	421.730,00	71.000,00	20,24%
TOTALE SPESE CORRENTI	10.209.929,00	10.513.123,36	303.194,36	

Spese di personale

A partire dal 1 gennaio 2012 la funzione per la gestione del personale è stata trasferita all'Unione delle Terre D'argine.

Al fine di dare applicazione al comma 557 l'ente ha adottato politiche di contenimento della spesa di personale. A tal fine il DL. 90/2014 ha introdotto il comma 557-quater all'art. 1 della Legge finanziaria per il 2007, il quale prevede che il contenimento della spesa di personale avvenga con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013.

La dinamica della spesa di personale registrata nel periodo 2011-2013 risulta in diminuzione, così come esposto nella seguente tabella, riportante i dati registrati nelle relazioni consuntive per quegli anni:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Valore medio
Art. 1, comma 557 quater Legge 296/2006	3.375.129,17	3.323.347,29	3.319.016,29	3.339.164,25

La spesa di personale, prevista per l'anno 2016 comprensiva delle spese per nuove assunzioni secondo il vigente regime di turn-over, è pari ad euro 3.240.611,29 inferiore al valore medio sopra riportato.

La previsione di spesa sopra illustrata tiene inoltre conto

- dell'importo previsto per la vacanza contrattuale e della circostanza che la L. 122/2010 ha inibito aumenti retributivi per il personale fino al 31/12/2015
- della retribuzione di posizione e di risultato da corrispondere ai responsabili di settore;
- del fondo per le risorse decentrate finalizzate al finanziamento del salario accessorio

degli importi necessari a finanziare forme flessibili di assunzione nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 9, comma 28 del DL. 78/2010 e successive modificazioni (limite spesa 2009)

Spese per incarichi di collaborazione (art.46 legge 133/08)

In relazione a quanto previsto dall'art. 46, comma 3 del D.L. 122/08 e dell'art. 5 del vigente "Regolamento per il conferimento di incarichi e collaborazioni a esperti con contratto di lavoro autonomo", l'Ente ha adottato con delibera della Giunta Comunale n. 22 del 06/03/2008 aggiornato con delibera n. 27 del 10/3/2011 il limite massimo di spese per conferimenti di incarichi annui nel 5% delle spese per il personale e per le prestazioni di servizi, quindi per il 2016 tale limite è rispettato.

Per l'anno 2016 non è previsto l'affidamento di incarichi di studio ricerca o consulenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012)

Nel programma degli incarichi non sono previsti incarichi di consulenza in materia informatica

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente, come previsto dai nuovi principi contabili ha proceduto ad effettuare la ricognizione delle entrate che possono originare crediti di dubbia o difficile esazione. Tali entrate sono riconducibili ai proventi derivanti dall'attività di accertamento di recupero evasione tributaria. In relazione all'andamento degli incassi rapportati agli accertamenti degli ultimi 5 esercizi il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari al 54,91% degli accertamenti emessi. Si evidenzia positivamente che l'ente ha stanziato in parte spesa euro 164.730 che permette già dal primo anno di dare copertura integrale al fondo crediti di dubbia esigibilità anche se la norma consentirebbe di raggiungere la copertura integrale nell'arco di 3 esercizi.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,68 % delle spese correnti

Bilancio di previsione di cassa

In adempimento a quanto previsto dal Dlgs 118 e s.m.i. per l'anno 2016 il bilancio di previsione è corredato anche da previsioni di cassa. Si richiama quanto riportato nella nota

integrativa per quanto riguarda il bilancio di cassa 2016. Per il primo anno è stato anche istituito un fondo di riserva di cassa (di € 70.000) nel rispetto delle nuove norme sull'armonizzazione dei bilanci.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2009 l'Ente ha provveduto ad esternalizzare il servizio di assistenza domiciliare all'ASP delle Terre d'Argine. Dal 01/01/2010 i servizi culturali (compreso il servizio biblioteca) e le politiche giovanili sono gestiti dalla Fondazione Campori, costituitasi nel Novembre 2009. Dal 01/01/2011 l'Unione delle Terre d'Argine gestisce anche le funzioni afferenti i servizi sociali nonché i servizi informatici, come già ricordato, a partire dal 1 gennaio 2012 anche la gestione del personale è stata trasferita all'Unione delle Terre D'argine.

L'onere a carico del bilancio del Comune per servizi "esternalizzati" è così previsto nel bilancio 2015:

Per trasferimenti in conto esercizio all'Unione delle Terre d'Argine: servizi educativi, polizia locale, servizi sociali (compresi quelli già trasferiti all'ASP), servizi informatici, servizio personale e altri servizi	3.722.620
Per trasferimenti in conto esercizio alla Fondazione Campori (servizi culturali e politiche giovanili)	571.000
Per trasferimenti in conto esercizio ad AMO spa (contributo ordinario per TPL)	10.600
Per trasferimenti in conto capitale all'Unione delle Terre d'Argine	50.000
Per intervento a copertura di quote di ammortamento mutui garantiti con fidejussione a favore di Progetto Soliera	0
Per concessione di crediti	0
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	0
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	0
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	0
Per altro	0

L'Ente, ai sensi dell'art.3, comma 28, della L. n.244/2007, con atto di Consiglio Comunale n. 66 del 28 luglio 2009 ha adottato delibera motivata in ordine al mantenimento delle partecipazioni per le quali sussistono i requisiti di cui al comma 27. In data 31/3/2015 è stato inoltre adottato il piano di razionalizzazione delle società partecipate così come disposto dalla legge di stabilità per l'anno 2015.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014. Gli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile. Con riferimento agli organismi controllati dal Comune:

Progetto Soliera srl, società totalmente partecipata dall'Ente, nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentava la seguente situazione:

Debiti di finanziamento per mutui e prestiti (al 31/12/15)	2.914.951,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	0
Costo personale dipendente	0
Debiti verso il Comune di Soliera per concessione crediti effettuate dall'Ente locale nel 2009 ed anni precedenti	323.633
Debiti nei confronti del Comune di Soliera a seguito dell'alienazione reti	2.520.000

Alle posizioni debitorie della società nei confronti del Comune corrispondono posizioni creditorie del Comune verso Progetto Soliera rilevate nel Bilancio tra i residui attivi e/o nel Conto del Patrimonio.

Col riaccertamento straordinario dei residui le somme corrispondenti al credito del comune sono state previste su più esercizi ma con competenza sul quadriennio 2015/18.

Si richiama il piano di razionalizzazione disposto dal Sindaco in data 31/3/2015 al fine di una sua compiuta attuazione.

La **Fondazione Campori** non ha debiti di finanziamento per mutui e prestiti garantiti dal Comune di Soliera e non ha debiti per concessione di crediti effettuate dal Comune di Soliera.

Per il 2016 e per le annualità successive sono previsti a bilancio i seguenti importi da trasferire alla Fondazione Campori per la gestione delle attività e dei servizi:

- Euro 15.000 per contributi che il Comune riceve da altri Enti o soggetti privati per attività gestite tramite la Fondazione e che l'Ente trasferisce a quest'ultima;

- Euro 556.000 , quale trasferimento del Comune per le attività della Fondazione

SPESE IN CONTO CAPITALE

La parte della spesa dedicata agli investimenti è fortemente influenzata dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui effettuata ad aprile 2015 per adeguare le vecchie poste di bilancio alle nuove disposizioni sull'armonizzazione dei bilanci. L'ammontare della spesa in conto capitale relativa a nuove opere 2016 è pari a euro 2.171.000,00. Ed è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nella relativa tabella riportata nella sezione sugli equilibri di bilancio. Tuttavia la spesa al titolo II per spese in conto capitale ammonta ad € 4.044.031,55 perché sono state imputate al 2016 le spese relative ad opere previste in anni precedenti ma la cui esecuzione ha ripercussioni finanziarie nell'esercizio 2016. In particolare si tratta delle seguenti opere: restauro post sisma di Castello Campori, scuola media Sassi, cimitero Soliera e Sozzigalli.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nel triennio 2016/2018 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

Non è prevista alcuna spesa nel triennio 2016/2018 per acquisto autovetture; si rientra pertanto nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa nel triennio 2016/2018 per acquisto immobili; si rientra pertanto nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

Indebitamento

Le spese di investimento previste nel triennio 2016/2018 sono finanziate con ricorso ad indebitamento per l'anno 2017 per euro 150.000, per l'anno 2018 per euro 150.000.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel oggi pari al 10%.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2014		<i>Euro</i>	12.114.295,38
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	1.211.429,54
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	189.360,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	1,56%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	1.022.069,54

	2016	2017	2018
Interessi passivi	189.360,00	148.980,00	129.270,00
entrate correnti	11.146.386,00	10.979.707,10	10.924.747,10
% su entrate correnti	1,70%	1,36%	1,18%
<u>Limite art.204 TUEL</u>	10,00%	10,00%	10,00%

Tenendo in considerazione anche le garanzie fideiussorie prestate a tutto il 2014 a favore della società Progetto Soliera srl interamente posseduta dal Comune, la cui quota di interesse teorico rappresenterebbe un onere aggiuntivo pari allo 0,2%, comunque inferiore al limite massimo di Legge (limite massimo di legge 10%) occorre monitorare l'andamento della gestione della società al fine di verificare che l'intervento del Comune sia contenuto nei limiti stabiliti.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	11.146.386,00
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	1.000.000,00
<i>Percentuale</i>		8,97%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 189.360,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	6.794.457,36	6.499.321,88	6.576.492,88	5.939.232,88	5.304.232,88	4.852.232,88
Nuovi prestiti (+)	230.000,00	650.000,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-525.135,48	-572.829,00	-637.260,00	-635.000,00	-602.000,00	-626.000,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	6.499.321,88	6.576.492,88	5.939.232,88	5.304.232,88	4.852.232,88	4.376.232,88
Nr. Abitanti al 31/12/14	15.412,00	15.412,00	15.412,00	15.412,00	15.412,00	15.412,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	194.756,64	214.436,73	203.400,00	189.360,00	149.980,00	129.270,00
Quota capitale	525.135,48	572.828,96	627.000,00	635.000,00	602.000,00	626.000,00
Totale fine anno	719.892,12	787.265,69	830.400,00	824.360,00	751.980,00	755.270,00

Strumenti finanziari anche derivati

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso e non ha mai stipulato contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2016-2018

Il nuovo bilancio redatto secondo quanto disposto dal DLgs 118/2011 è un bilancio triennale ed ha carattere autorizzatorio.

Come ultimo anno è stato anche redatto un bilancio pluriennale in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 che affianca il "vecchio" bilancio annuale.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei

- principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
 - della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
 - del tasso di inflazione programmato;
 - degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
 - delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
 - delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
 - delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
 - dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
 - della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
 - della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
 - del rispetto del patto di stabilità interno;
 - del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Le previsioni pluriennali 2016-2018, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	7.950.630,00	8.001.000,00	7.981.000,00	23.932.630,00
Titolo II	535.631,00	353.210,00	313.210,00	1.202.051,00
Titolo III	2.660.125,00	2.625.497,10	2.630.537,10	7.916.159,20
Titolo IV	3.409.031,55	3.541.459,49	884.400,00	7.834.891,04
Titolo V	1.000.000,00	150.000,00	150.000,00	1.300.000,00
<i>Somma</i>	15.555.417,55	14.671.166,59	11.959.147,10	42.185.731,24
<i>Fondo pluriennale spese correnti</i>	1.737,36			1.737,36
Avanzo presunto	635.000,00	450.000,00	450.000,00	1.535.000,00
Totale	16.192.154,91	15.121.166,59	12.409.147,10	43.722.468,60

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	10.513.123,36	10.377.707,10	10.298.747,10	31.189.577,56
Titolo II	4.044.031,55	4.141.459,49	1.484.400,00	9.669.891,04
Titolo III	1.635.000,00	602.000,00	626.000,00	2.863.000,00
<i>Somma</i>	16.192.154,91	15.121.166,59	12.409.147,10	43.722.468,60
Disavanzo presunto	0	0	0	0
Totale	16.192.154,91	15.121.166,59	12.409.147,10	43.722.468,60

Nel bilancio armonizzato, il dettaglio delle previsioni delle spese classificate per missione e delle entrate classificate per titolo e per tipologia per il bilancio pluriennale 2016-2018 è il seguente:

Spesa per Missioni:

Missioni	2016	2017	2018
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.304.414,36	3.109.594,19	3.011.594,19
3 Ordine pubblico e sicurezza	431.900,00	431.900,00	431.900,00
4 Istruzione e diritto allo studio	2.684.832,13	2.333.804,00	1.900.300,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.109.372,45	603.711,58	600.711,58
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.300.819,52	744.834,46	1.503.651,13
7 Turismo	6.000,00	6.000,00	6.000,00
8 Assetto del territorio e ed edilizia abitativa	220.357,00	202.630,40	203.380,40
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	713.175,00	497.498,56	417.498,56
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.399.600,00	3.042.258,21	813.258,21
11 Soccorso civile	127.500,00	61.500,00	11.500,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.413.744,45	1.680.444,19	1.098.072,03
13 Tutela della salute	1.314.831,00	1.314.631,00	1.314.631,00
14 Sviluppo economico e competitività	102.189,00	102.320,00	102.320,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	4.330,00	4.330,00	4.330,00
20 Fondi e accantonamenti	234.730,00	234.730,00	234.730,00
50 Debito pubblico	824.360,00	750.980,00	755.270,00
60 Anticipazioni finanziarie	1.000.000,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto di terzi	1.689.000,00	1.689.000,00	1.689.000,00
Totale	17.881.154,91	16.810.166,59	14.098.147,10

Entrate per titolo:

	2016	2017	2018
Avanzo/FPV	636.737,36	450.000,00	450.000,00
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	7.950.630,00	8.001.000,00	7.981.000,00
2 Trasferimenti correnti	535.631,00	353.210,00	313.210,00
3 Entrate extratributarie	2.660.125,00	2.625.497,10	2.630.537,10
4 Entrate in conto capitale	3.409.031,55	3.541.459,49	884.400,00
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6 Accensione Prestiti	-	150.000,00	150.000,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00		
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.689.000,00	1.689.000,00	1.689.000,00
TOTALE	17.881.154,91	16.810.166,59	14.098.147,10

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2016

Considera congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014 e dei dati di preconsuntivo 2015;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;

- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Considera attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Ritiene i mezzi di copertura finanziaria e le spese per investimenti conformi all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Valuta coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo dell'Ente.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Ritiene conformi le previsioni contenute nello schema di bilancio al conseguimento negli anni 2016, 2017 e 2018 degli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire

Tenuto conto che l'accertamento di tali particolari entrate dipende dalle richieste di costruire, il cui trend è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare, ritiene necessario impegnare le spese in conto capitale corrispondenti solo al momento dell'accertamento dell'entrata.

g) Riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Al fine di procedere alle alienazioni e/o valorizzazione del patrimonio immobiliare contenuto nel piano predisposto ai sensi dell'art.58 della legge 133/08 ed allegato al bilancio ritiene necessario:

- per gli immobili da cedere avviare tempestivamente le procedure di alienazione previste;
- non impegnare alcuna spesa in conto capitale fino alla aggiudicazione definitiva delle procedure di vendita.

h) Riguardo all'indebitamento

L'Organo di Revisione ha verificato la effettiva necessità del ricorso all'indebitamento controllando gli studi di fattibilità degli interventi per cui è previsto il ricorso all'indebitamento nel 2017 E NEL 2018. Suggerisce all'Ente di mantenere sempre monitorato il livello di indebitamento in essere.

i) Riguardo al bilancio armonizzato

L'Organo di Revisione suggerisce un attento monitoraggio sulla nuova contabilità armonizzata e in particolare sull'andamento delle entrate e delle spese.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

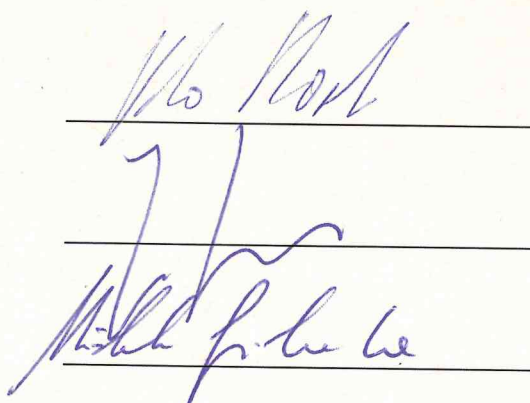
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli Enti Locali e del principio contabile n. 1 degli Enti Locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica
- raccomanda di adeguare tempestivamente il bilancio di previsione alla normativa che sarà in vigore dopo l'approvazione della legge di stabilità per l'anno 2016.

ed esprime, pertanto,

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di bilancio di previsione 2016 e sui documenti allegati al bilancio di previsione.

Soliera, li 9 dicembre 2015



Three handwritten signatures in blue ink, each written over a horizontal line. The signatures are stylized and appear to be in cursive.